INAF
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI PALERMO

D.D. nr. 29/2019

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA DI PROFESSIONALIZZAZIONE DI DURATA DI DODICI MESI, DAL TITOLO "Sviluppo di sistemi di alimentazione e di back-end per applicazioni in CubeSat per la rivelazione di "Gamma Ray Burst". Progettazione dell'elettronica di front-end per rivelatori a semiconduttore in banda hard X basati su CdZnTe (CZT)".

Bando IASF-PA/AR/2/2019

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.); pubblicato nella G.U. n. 140 del 19 giugno 2003;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007 n. 165;

VISTO lo Statuto dell'INAF adottato dal Consiglio d'Amministrazione con Delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 22 luglio 2012;

VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, approvato con delibera del CDA n. 23 del 11 maggio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTA la Legge 13 agosto 1984 n. 476, art. 4;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni di "Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi";

VISTA la Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 2 commi 26 e seguenti;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni, in particolare l'art. 1, comma 788;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 e 29;

IASF Palermo
C.F. 97220210583 – P.I. 06895721006
Via Ugo La Malfa, 153
90146 PALERMO
Tel. Amministrazione 091 6809 574/ 580 / 291
PEC: inafiasfpa@pcert.postecert.it
www.ifc.inaf.it

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 11 novembre 2011, n. 183;

VISTO Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", a norma dell'articolo 27 della Legga 16 gennaio 2003, n.3;

VISTO il Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n.82 e s.m.i., recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO il Disciplinare INAF per il "Conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca", ai sensi della Legge 240 del 30 dicembre 2010, approvato nella sedute del CdA dell'INAF del 22 Giugno 2011 con delibera 44/2011 ed entrato in vigore il 1 Luglio 2011, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015 nr. 11 e in particolare l'art.6 c.2-bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 92/2017, del 22/12/2017, con il quale il dott. Giancarlo Cusumano è stato designato Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo;

VISTE le Linee Guida relative all'arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

VISTA la nota del Direttore Scientifico dell'INAF prot. n. 673/2018 del 05 febbraio 2018, relativa all'implementazione delle suddette linee guida;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 22/2018 del 23 marzo 2018, avente per oggetto le "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 83/2018 del 18/09/2018 recante "Approvazione della "Relazione" predisposta dal presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";

VISTA la nota prot. n. 6023, Tit. III - cl. 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";

IASF Palermo
C.F. 97220210583 – P.I. 06895721006
Via Ugo La Malfa, 153
90146 PALERMO
Tel. Amministrazione 091 6809 574/ 580 / 291
PEC: inafiasfpa@pcert.postecert.it
www.ifc.inaf.it

VISTE le nuove linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvate dal Consiglio di amministrazione dell'INAF, nella seduta del 29 gennaio 2019;

VISTA la richiesta prot. nr. 219 del 31/05/2019, con la quale il Dott. Giuseppe Sottile, Tecnologo III in servizio presso l'INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, ha richiesto l'attivazione di un Assegno di ricerca di professionalizzazione, da inserire nell'ambito dei progetti HERMES e Rilevatori 3DCZT;

VISTA la Delibera del 18 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, per l'esercizio finanziario 2019;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria della spesa di complessivi € 28.248,60 che sarà imputata ai due progetti, "HERMES Technological Pathfinder – HTP – Attività scientifiche" (Ref. Fabrizio Fiore), Obiettivo Funzione 1.05.01.18.03 – CUP F81I18000190005, e RIVELATORI CZT, Obiettivo Funzione 1.05.04.03.19 – CUP F82F17000240005, del CRA 1.16 "IASF di Palermo" del bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, dell'esercizio finanziario 2019;

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca, mediante il conferimento di un Assegno di Ricerca tipologia "A" dal titolo **"Sviluppo di sistemi di alimentazione e di back-end per applicazioni in CubeSat per la rivelazione di "Gamma Ray Burst". Progettazione dell'elettronica di front-end per rivelatori a semiconduttore in banda hard X basati su CdZnTe (CZT)".**

L'Assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante. L'Assegno di Ricerca in oggetto, finalizzato ai progetti specificati, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto dei progetti sopra indicati a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale.
Il vincitore della selezione presterà l'attività presso la sede dell'INAF-IASF di Palermo sotto la responsabilità scientifica del dr. Giuseppe Sottile.
Il vincitore del bando sarà inserito all'interno di un team con il quale collaborerà all'attività di progettazione e verifica di circuiti di alimentazione per l'elettronica di front-end per rivelatori a stato solido SDD. Parteciperà allo sviluppo dell'elettronica di back-end basata su dispositivi FPGA. Inoltre collaborerà allo sviluppo dell'elettronica di front-end per rivelatori CZT operativi in banda hard X e ai test di verifica in laboratorio. La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non prefigura, da parte dell'INAF, alcuna responsabilità in relazione alla futura posizione lavorativa del vincitore.

La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non determinerà la formazione di nuove forme di precariato presso l'INAF.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

IASF Palermo
C.F. 97220210583 – P.I. 06895721006
Via Ugo La Malfa, 153
90146 PALERMO
Tel. Amministrazione 091 6809 574/ 580 / 291
PEC: inafiasfpa@pcert.postecert.it
www.ifc.inaf.it

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Ingegneria Elettronica. I candidati che presentino titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati dalla commissione giudicatrice che potrà ammetterli con riserva alla selezione, a condizione che questi alleghino nella domanda di partecipazione una ricevuta o copia della richiesta che comprovi di avere attivato l'istanza diretta ad ottenere l'equivalenza o l'equipollenza del titolo presentato.

b) conoscenza della lingua inglese.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- Almeno un anno di esperienza lavorativa o formazione specifica nel campo della ricerca attinente al bando
- Esperienza nella progettazione di sistemi di protezione veloci per alimentatori
- Esperienza di laboratorio di misure elettroniche con oscilloscopi, multimetri digitali, generatori di segnali arbitrari
- Esperienza di programmazione in linguaggio C per sistemi embedded
- Esperienza nello sviluppo di moduli firmware per dispositivi FPGA in grado di gestire ASIC per l'elaborazione dei segnali prodotti da fotorivelatori e convertitori analogico digitali veloci
- Esperienza nell'utilizzo dei software: Orcad PSpice, LTSpice, Intel Quartus, Altium Designer
- Conoscenza di circuiti tipici per elettronica nucleare

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere compilata secondo lo schema allegato e dovrà pervenire entro e non oltre **il 20 luglio 2019** esclusivamente tramite le seguenti modalità:

a) posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo inafiasfpa@pcert.postecert.it (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione del seguente oggetto "Assegno di ricerca – Bando IASF-PA/AR/2/2019".
Attenzione! É possibile inviare la documentazione all'indirizzo indicato solo se si è titolari di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC); non è una mail ordinaria. É considerata valida esclusivamente l'e-mail PEC, proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale AgID, ai sensi del D.P.R. n.68 del 11/02/2005;

b) corriere autorizzato o raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, via Ugo La Malfa n. 153, 90146 Palermo **(non farà fede il**

timbro postale di spedizione); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso "Assegno di ricerca – Bando IASF-PA/AR/2/2019". Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, tale termine è prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. L'arrivo della domanda oltre i termini prescritti nel presente comma comporta l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.
L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.
Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.
L'INAF - IASF di Palermo non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.
Nella domanda il candidato, consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge, e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dovrà dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. località di residenza;
d. cittadinanza;
e. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
f. il possesso del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata.
g. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
h. se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri assegni di ricerca o di contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata;
i. l'indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono e del recapito e-mail.

Per la valutazione dei titoli andranno allegati alla domanda di partecipazione:

1. Curriculum Vitae debitamente **datato e sottoscritto**, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza o in corso;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante la veridicità del contenuto del curriculum di cui al punto precedente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa al conseguimento del certificato di laurea o degli altri titoli di ammissione di cui all'art. 2;
4. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti al programma di ricerca dell'assegno;
5. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico - professionale, incluse copia della tesi di laurea, e/o dell'eventuale tesi di dottorato;
6. elenco dei titoli e di ogni documento presentato precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati.

Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'INAF-IASF di Palermo.

IASF Palermo
C.F. 97220210583 – P.I. 06895721006
Via Ugo La Malfa, 153
90146 PALERMO
Tel. Amministrazione 091 6809 574/ 580 / 291
PEC: inafiasfpa@pcert.postecert.it
www.ifc.inaf.it

I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:

a) ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento; non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;
b) ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

I partecipanti potranno allegare alla domanda uno o più CD-ROM non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-ROM dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi agli originali. In alternativa il candidato potrà fornire l'esatto e completo indirizzo dei siti internet presso i quali è possibile reperirle. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione è a totale rischio del candidato circa la loro effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione potrà, in qualunque fase della procedura selettiva, notificare l'esclusione dalla selezione per uno o più dei seguenti motivi:

- la domanda non è pervenuta entro il termine perentorio previsto al punto 1;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae;
- mancata presentazione di un documento di identità valido;
- mancanza di uno o più requisiti indicati nell'articolo 2 del presente bando.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva, il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.
L'INAF declina ogni responsabilità per la perdita della domanda o altra documentazione, qualora ciò derivi da mancata o errata indicazione dei dati di contatto o per ritardata comunicazione dei eventuali cambiamenti degli stessi.

Art. 4 – Incompatibilità e cumuli

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, borsa o specializzazione in Italia o all'estero, master universitari. Limitatamente alla tipologia degli **"Assegni di professionalizzazione"**, possono essere, altresì, conferiti a cittadini italiani o stranieri risultati idonei nelle procedure di selezione per l'ammissione, senza borsa di studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca, previa stipula di appositi accordi con le istituzioni universitarie interessate.
La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.
Per le attività compatibili si applica la normativa dei ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.
L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.
Sono inoltre esclusi dalla partecipazione coloro i quali abbiano già fruito di Assegni di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e s.m.i., per il massimo degli anni stabilito dalla normativa vigente, compresi gli eventuali rinnovi, esclusi i periodi in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con gli studi di dottorato fino al termine massimo legale del corso ed escludendo i periodi di congedo per maternità o malattia, in conformità alla normativa vigente.

Art. 5 – Durata dell'assegno e inizio attività

L'assegno ha la durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo ulteriore di 12 mesi, previa copertura finanziaria, e previo parere favorevole del Responsabile Scientifico, e avrà inizio presumibilmente l'1 settembre 2019.
In ogni caso, l'avvio dell'assegno e i successivi eventuali rinnovi, avverranno esclusivamente previa verifica dei limiti di tempo previsti dall'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 e s.m.i.; in particolare la durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge n. 240/2010, non può in ogni caso superare i sei anni, anche non continuativi, ad esclusione dei periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente(sono esclusi dal computo gli assegni di ricerca il cui decorso sia iniziato prima della Legge 240/2010).

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di ricerca sarà l'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo lordo per l'intera durata dell'assegno di ricerca è di euro 23.000,00 (ventitremila/00) tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Art. 8 - Aspetti fiscali, previdenziali ed assistenziali

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni, ed in materia di stabilizzazione ed estensione dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, l' articolo 7 della Legge 22 maggio 2017, n.81 pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 135 del 13/06/2017.
Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.
Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, e contro gli infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-IASF di Palermo, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza, pena la decadenza dell'assegno. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto dagli specifici bandi o contratti, le spese per la stipula di tale polizza sono a carico dei fondi del progetto. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Art. 9 - Commissione giudicatrice

La selezione del candidato a cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo, composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano e straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e che, di norma, include il responsabile del progetto. Il Presidente della Commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà il segretario.

Art. 10 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento.
Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.
La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio di approfondimento.
L'ammissione al colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo e nella lettera di convocazione al colloquio sarà riportato il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità, non scaduto di validità.
I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Tutte le fasi della procedura di selezione (riunioni del comitato di selezione, colloquio e così via) potranno essere eseguite anche utilizzando dispositivi di comunicazione elettronica.

Art. 11 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati, e di un colloquio qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno.
I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.
I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca, attinenza della ricerca svolta al programma dell'assegno, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca e/o tecnologico/professionale presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, e pubblicazioni.

La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei candidati un totale di 100 punti suddivisi tra titoli e colloquio: fino a un massimo di 70 punti per i titoli e fino a un massimo di 30 punti per l'eventuale colloquio.

La valutazione dei titoli è a sua volta suddivisa tra "anzianità maturata in attività di ricerca" fino a un massimo di 30 punti e "curriculum e produzione scientifica" fino a un massimo di 40 punti.

Il punteggio per "anzianità maturata in attività di ricerca" sarà assegnato dando un maggior numero di punti ai candidati con numero minore di anni dal conseguimento della laurea.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Qualora la Commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione sarà inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima del colloquio.
L'INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione all'eventuale colloquio.
La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo.
A conclusione di ogni seduta, la Commissione redigerà un verbale.
La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nel colloquio di approfondimento.
La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo.
Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-IASF di Palermo.
Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'INAF-IASF di Palermo.
In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in

graduatoria.

Art. 13 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento dell'effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-IASF di Palermo provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca.
In tale convocazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.
Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve e alle condizioni stabilite dall'INAF-IASF di Palermo.
Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà fare pervenire all'INAF-IASF di Palermo dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire ove anche l'ulteriore candidato rinunci.
Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.
Limitatamente alla tipologia degli **"Assegni di professionalizzazione"**, l'assegnatario che sia risultato idoneo nelle procedure di selezione per l'ammissione, senza borsa di studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca, dovrà darne comunicazione all'INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, per la stipula di appositi accordi tra l'INAF e le istituzioni universitarie interessate.
La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dell'assegno.
Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.
L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.
La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo a un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.
L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.
L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto verrà protratta per il restante periodo residuo.

Art. 14 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'Assegno è stabilita dal Direttore dell' INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente l'atto di conferimento regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'INAF-IASF di Palermo, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'IASF di Palermo;
c) di continuare regolarmente e ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo

dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'INAF-IASF di Palermo e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere, allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'INAF-IASF di Palermo una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'INAF-IASF di Palermo, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà subordinata alla ulteriore valutazione del Direttore e vincoli oggettivi di bilancio.
In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
L'assegnista è tenuto a redigere relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal responsabile scientifico e trasmesse alla Direzione dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Art. 15 - Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto "Istituto", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo "Istituto".

2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.

3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "Responsabile della Protezione dei Dati" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

    a. a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
    b. a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
    c. a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpd-inaf@legalmail.it.

6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 16 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it), dell'INAF-IASF di Palermo, e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso. Sarà altresì pubblicato sul sito del MIUR e dell'Unione Europea a cura dell'ufficio competente della sede centrale dell'INAF, oltre a ulteriori modalità che possano assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'IASF-Palermo assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.
Per quanto non contemplato dal presente bando, l'INAF-IASF di Palermo si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore dell'INAF-IASF di Palermo.

Palermo, 28/06/2019

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cusumano

IASF Palermo
C.F. 97220210583 – P.I. 06895721006
Via Ugo La Malfa, 153
90146 PALERMO
Tel. Amministrazione 091 6809 574/ 580 / 291
PEC: inafiasfpa@pcert.postecert.it
www.ifc.inaf.it